



**REPUBBLICA ITALIANA**  
**IN NOME DEL POPOLO ITALIANO**  
**TRIBUNALE ORDINARIO DI LANCIANO**

Il Tribunale, riunito in camera di consiglio nelle persone dei sigg. magistrati:

Dott. Massimo Canosa Presidente

Dott. Giovanni Nappi Giudice

Dott.ssa Chiara D'Alfonso Giudice rel.

ha pronunciato la seguente

**SENTENZA**

nel procedimento N. 41 /41-1/ 2024 P.U.

Letti gli atti della procedura per l'apertura della liquidazione controllata ex artt. 268 e ss. CCII, instaurata su ricorso depositato in data 12 agosto 2024 dalla parte SO.IM FRANCO' SRL (C.F. 02329770693 ) rappresentata e difesa dall'avv. CARLO PAONE (c.f.PNACRL62D06G482B) con l'assistenza del Gestore della Crisi nella persona della dott.ssa Norma D'Ambrosio;

vista la documentazione prodotta;

ritenuto di non fissare preliminarmente udienza a seguito del deposito del ricorso, trattandosi di una procedura di liquidazione controllata del sovraindebitamento instaurata su domanda diretta dello stesso debitore ex art. 268, comma 1, CCII, come tale avente natura non contenziosa;

ritenuto che sussistono tutti i presupposti per l'apertura della liquidazione controllata, in quanto:

- 1) sussiste la competenza di questo Tribunale ai sensi dell'art. 27, commi 2 e 3, CCII dal momento che la ricorrente ha il centro degli interessi principali, ai sensi dell'art. 27, co. 2 e 3, CCII nel Comune di LANCIANO (CH) ricompreso nella competenza territoriale del TRIBUNALE ORDINARIO DI LANCIANO;
- 2) sussiste la legittimazione dell'istante ai sensi degli artt. 2, comma 1, lett. c) e 269 CCII in quanto il debitore non risulta assoggettabile alla liquidazione giudiziale ovvero a liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste dal Codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o insolvenza;
- 3) sussiste la ammissibilità dello strumento non rientra tra le ipotesi di inammissibilità ex art 33 CCI;
- 4) al ricorso è stata allegata una relazione, redatta dall'OCC dott. ssa Norma D'Ambrosio e datata 2 luglio 2024, anche aggiornata a seguito di richiesta chiarimenti in data 4 novembre 2024, che espone una valutazione positiva sulla completezza e attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda e che illustra la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del debitore (lettera d);
- 5) l'OCC nominato ha potuto confermare altresì la titolarità di beni e determinare un valore degli stessi.



In particolare la società risulta intestataria dei seguenti beni immobili:

TIPOLOGIA	UBICAZIONE	IDENTIFICATIVI	NOTE
C/1	LANCIANO	FG 24 -PT 186 – SUB 27 FG 24 – PT 187 – SUB 6	decreto di trasferimento Tribunale di Lanciano reg. gen. 12814 – reg. part. 9526 del 31/05/2016 (PEI 63/2007)
C/1	LANCIANO	FG 24 -PT 186 – SUB 28 FG 24 – PT 187 – SUB 7	decreto di trasferimento Tribunale di Lanciano reg. gen. 12814 – reg. part. 9526 del 31/05/2016 (PEI 63/2007)

Inoltre risulta intestato un Furgone FIAT Scudo del 2007 con 452.000 km percorsi.

La società non risulta avere disponibilità liquide

- 6) Sussiste il requisito il requisito di cui all'art. 270, comma 1, CCII, non essendo state avanzate domande di accesso alle procedure di cui al titolo IV.
- 7) Il ricorrente non è stato esdebitato nei cinque anni anteriori il deposito della istanza.
- 8) In merito alla verifica di atti di disposizione negli ultimi 5 anni, è stato riscontrato che in data 17/10/2019 con atto del Notaio Bafunno Andrea (reg.gen. 18479 – reg. part. 14036), sono stati venduti i seguenti immobili. Nel 2019, proprio a causa del calo degli ordini di lavoro, la Società decideva di vendere gli immobili di proprietà alla GRANATA GIANFRANCO SRL; la vendita veniva pattuita al prezzo di € 170.000,00 (doc. 11) e fatturata ad € 171.100,00
- 9) La società ricorrente non ha beneficiato della esdebitazione per due volte ne' determinato la situazione di incapacità per dolo o colpa grave.

**L'esposizione debitoria:**

#### CREDITI NON A RUOLO

CREDITO RE	DESCRIZIONE - PRIVILEGIO TRIBUTO	ANNUALITA'	IMPORTI
REGIONE ABRUZZO	TASSE AUTOMOBILISTICHE privilegio 2752 c.c. u.c. e n. 20 e 2749 c.c. e n. 20 art. 2778	2019-2022-2023	264,00
<b>TOTALE</b>			<b>264,00</b>



## CREDITI ERARIALI A RUOLO PRESENTE IN ADER.

CREDITORE	DESCRIZIONE -PRIVILEGIO TRIBUTO	CREDITO SANZIONI INTERESSI	CREDITO IN CHIROGRAFO
ERARIO	IVA privilegio ex art. 2752 c.c. e 2778 n.19 c.c. ANNUALITA' 2012-2014-2015-2016-2017-2018-2019	38.396,69	790,37
ERARIO	IRPEF LAV.DIP. privilegio ex art. 2752 c.c. e 2778 n.18 c.c. ANNUALITA' 2012-2014-2015-2016-2017-2018-2019	41.781,39	114,19
INPS	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI privilegio ex art. 2753 e 2749 c.c. n. 1 e 2778 c.c. ANNUALITA' 2017-2018-2019-2021-2022	45.098,98	1.253,35
INAIL	PREMI ASSICURATIVI OBBLIGATORI privilegio ex art. 2754 e 2749 c.c. n. 8 e 2778 c.c. ANNUALITA' 2017-2018-2019-2021-2022-2023	5.569,07	129,55
REGIONE ABRUZZO	TASSE AUTOMOBILISTICHE privilegio 2752 c.c. u.c. e n. 20 e 2749 c.c. e n. 20 art. 2778 ANNUALITA' 2018-2020-2021	229,33	30,72
C.C.I.A.A.	DIRITTO ANNUALE ANNUALITA' 2017-2018		239,16
TOTALE		131.075,46	2.557,34
TOTALE GENERALE		133.632,80	

## CREDITI NON COMPRESI NEI PRECEDENTI SCHEMI

CREDITORE	NATURA DEL CREDITO-PRIVILEGIO	IMPORTO	IMPORTO
DI CAMPLIROBERTO	RETRIBUZIONI – ex art. 2751 bis n. 1/licenz. il 31/12/2023)	60.978,74	
AVV.CARLO PAONE	COMPENSI ATTIVITA' LEGALE – ex art. 2751 bis n. 2	4.377,36	
DOTT. STEFANO RONZITTI	COMPENSI PROF. CONT. CONS. FISC. ex art. 2751 bis n. 2	24.360,96	
DOTT. FAUSTO ZULLI	COMPENSI PROF. CONS. PAGHE ex art. 2751 bis n.2	16.041,63	
MONTE PASCHI SIENA SPA	PRESTITO COVID		17.850,44
TOTALE		105.758,99	17.850,44



## SPESE DELLA PROCEDURA

CREDITORE	DESCRIZIONE	PREDEDUCIBILE
OCC	ATTIVITA' DI GESTORE	€ 4.577,98
AVV. PAONE	ADVISOR LEGALE	€ 3.806,40
ONERI PROCEDURA	SPESE DI GESTIONE	€ 2.000,00
<b>TOTALE</b>		<b>€ 10.384,38</b>

per totale debito complessivo di € 267.890,31 comprensivo delle spese in prededuzione come segue:

## RIEPILOGO GENERALE DEI CREDITI

CREDITORE	DESCRIZIONE	PREDEDUCIBILE	PRIVILEGIO	CHIROGRAFO
OCC	ATTIVITA' DI GESTORE	€ 4.577,98		
AVV. PAONE	ADVISOR	€ 3.806,40		
ONERI PROCEDURA	SPESE DI GESTIONE	€ 2.000,00		
DI CAMPLI ROBERTO	DIPENDENTE		€ 60.978,74	
AVV. CARLO PAONE	COMPENSI PROF.		€ 4.377,36	
DOTT. STEFANO RONZITTI	COMPENSI PROF.		24.360,96	
DOTT. FAUSTO ZULLI	COMPENSI PROF.		16.041,63	
ADER (ex gli Enti)	TRIBUTI		€ 131.075,46	€ 2.557,34
REG. ABRUZZO	BOLLI AUTO		€ 264,00	
MPS SPA	PRESTITO COVID			€ 17.850,44
<b>TOTALE</b>		<b>€ 10.384,38</b>	<b>€ 237.098,15</b>	<b>€ 20.407,78</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>€ 267.890,31</b>			

L'attivo a disposizione della procedura:

## BENI IMMOBILI (doc. 8-9)

TIPOLOGIA	UBICAZIONE	IDENTIFICATIVI	NOTE
C/1	LANCIANO	FG 24 -PT 186 - SUB 27 FG 24 - PT 187 - SUB 6	decreto di trasferimento Tribunale di Lanciano reg. gen. 12814 - reg. part. 9526 del 31/05/2016 (PEI 63/2007)
C/1	LANCIANO	FG 24 -PT 186 - SUB 28 FG 24 - PT 187 - SUB 7	decreto di trasferimento Tribunale di Lanciano reg. gen. 12814 - reg. part. 9526 del 31/05/2016 (PEI 63/2007)

oltre a BENE MOBILE REGISTRATO identificato in Furgone FIAT Scudo del 2007 con 452.000 km. Il ricorrente non ha indicato un termine di durata della Procedura, sebbene abbia alleato proposta di acquisto del creditore [REDACTED] che intende acquistare i beni versando € 28.800,00 per i beni immobili e per l'unico bene mobile (autocarro Fiat Ducato) € 200,00 con rinuncia al proprio credito di € 60.978,74. La somma offerta viene proposto di essere pagata in rate mensili di € 800,00 ciascuna (la prima comprenderà € 200,00 per l'autocarro - spese di passaggio di proprietà a carico



dell'acquirente – ed € 600,00 per l'immobile). Oltre all'offerta di acquisto, lo stesso signor \_\_\_\_\_  
chiede la stipula di un contratto di locazione temporaneo degli stessi immobili per il tempo che  
intercorre fra l'eventuale aggiudicazione dell'immobile e il decreto di trasferimento per la somma di €  
200,00 mensili

Alla vendita dovrà essere, come detto in decreto interinale, assicurata la competitività nelle forme  
dell'articolo 275 comma 2 CCI e valutando soluzioni non rateali preferibili anche in considerazione del  
disposto dell'articolo 282 CCI .

Ritenuta la domanda ammissibile

**P.Q.M.**

visti gli artt. 2, 269 e 270 CCII;

**DICHIARA**

l'apertura della procedura di liquidazione controllata della società SO.IM. FRANCRÒ SRL – CF e P.I.  
02329770693 – con sede in Lanciano (CH) Via Sant'Egidio n. 48.

**NOMINA**

il Giudice Delegato in persona della dott.ssa Chiara D'Alfonso;

**NOMINA**

il liquidatore nella persona del dott.ss NORMA D'AMBROSIO, iscritta all'Ordine dei Commercialisti di  
Lanciano ed Esperti Contabili di Lanciano al n. 86/A ed al Registro dei Revisori Contabili al n. 84539,  
con studio in Lanciano, Via Arco della Posta n. 5 in possesso dei requisiti di legge e già designata quale  
Gestore dall'OCC;

**ORDINA**

al debitore il deposito, entro sette giorni, dei bilanci e delle scritture contabili e fiscali obbligatorie, nonché  
dell'elenco dei creditori;

**ASSEGNA**

ai terzi che vantano diritti sui beni del debitore e ai creditori risultanti dall'elenco depositato termine di  
**sessanta** giorni entro il quale, a pena di inammissibilità, dovranno trasmettere al liquidatore, a mezzo  
p.e.c., le proprie domande di restituzione, di rivendicazione o di ammissione al passivo, predisposte ai  
sensi dell'articolo 201 CCII;

**ORDINA**

la consegna o il rilascio dei beni facenti parte del patrimonio di liquidazione

Incarica dell'esecuzione del presente ordine di consegna o rilascio il liquidatore;

**DISPONE**

l'inserimento della sentenza nel sito internet del Tribunale di Lanciano, a cura del liquidatore. Nel caso in  
cui il debitore svolga attività d'impresa, la pubblicazione è altresì effettuata presso il registro delle  
imprese;

**ORDINA**



la trascrizione del presente decreto, a cura del liquidatore, alla Conservatoria RR.II. territorialmente competente, in relazione ai beni immobili ricompresi nel piano di liquidazione, e al PRA territorialmente competente, in relazione alle autovetture ricompresi nel piano di liquidazione;

**AVVERTE**

che per effetto di questa sentenza:

- a) a norma dell'art. 150 CCII, richiamato dall'art. 270, comma 5, CCII, **non possono essere iniziate o proseguite azioni cautelari o esecutive né acquistati diritti di prelazione sul patrimonio oggetto di liquidazione da parte dei creditori aventi titolo o causa anteriore;**
- b) a norma dell'art. 277 CCII, i creditori con causa o titolo posteriore alla pubblicazione della presente sentenza non possono procedere iniziare o proseguire azioni cautelari o esecutive sui beni oggetto di liquidazione;
- c) a norma dell'art. 151 CCII, richiamato dall'art. 270, comma 5, CCII, ogni credito, anche se munito di diritto di prelazione o prededucibile, nonché ogni diritto reale o personale, mobiliare o immobiliare, deve essere accertato secondo le norme stabilite dal capo III del titolo V del CCI, salvo diverse disposizioni della legge;
- d) a norma dell'art. 143 CCII, richiamato dall'art. 270, comma 5, CCII, le controversie in corso relative a rapporti patrimoniali compresi nella liquidazione sono interrotte di diritto dalla pronuncia della presente sentenza;

**DISPONE**

che a cura della Cancelleria la presente sentenza sia notificata al debitore e comunicata al liquidatore e, a cura di quest'ultimo, sia notificata ai creditori e ai titolari di diritti sui beni oggetto di liquidazione.

Lanciano, li 03/02/2025

Il Presidente f.f.  
dott. Massimo Canosa

Il Giudice rel.  
dott.ssa Chiara D'Alfonso

